



***AFIS-flash n. 39(4-2018)***  
***Notiziario on-line***  
***di varietà, specializzazioni e attualità filateliche***  
***editor: M. Manelli***

---

**VITTORIA DELLA LISTA “INSIEME PER L’AISP”**

---

**Gli Amici dell’AISP (Associazione Italiana di Storia Postale) hanno scelto: su sette consiglieri, sei appartengono alla lista “INSIEME PER L’AISP”**

Nel pomeriggio di sabato 20 gennaio l’Associazione italiana di storia postale (A.I.S.P.) ha chiamato alle urne i propri soci per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2018/2020.

Dopo la scomparsa del presidente in carica, Angelo Simontacchi, l’Associazione oltre a rimanere orfana di un personaggio realmente straordinario nell’ambito della filatelia italiana aveva perduto anche un punto di riferimento a livello economico (Angelo era un autentico mecenate) e della logistica (l’A.I.S.P. ha attualmente una sede il cui canone di affitto andrebbe pagato tutti i mesi...).

Inoltre l’Associazione, nel corso degli anni, ha investito molto nella cultura: tutti gli anni edita il periodico “Cursores”, custodisce un’ottima biblioteca filatelica ed organizza convegni e seminari di valore assai elevato.

Negli ultimi anni l’A.I.S.P., attraverso vari gemellaggi, con associazioni italiane e straniere, è assunta ai livelli più alti della Storia Postale: vanta attualmente 124 soci (moltissimi dei quali sono espositori e vincitori di medaglie di buon valore).

Diventarne il presidente rappresenta quindi un onore, un’ottima referenza (che a pensar male potrebbe essere visto come trampolino di lancio per future cariche politico-filateliche...), ma anche un onere (dopo Angelo Simontacchi.... come fare meglio di un così grande presidente ?).

Tutto ciò, nelle ultime settimane, come avviene per le elezioni politiche nazionali, ha fatto emergere 2 liste: **AISP 2.0** e **INSIEME per l'AISP**.

La lista AISP 2.0 vedeva fra le proprie fila: Claudio Ernesto Manzati, Federico Borromeo, Clemente Fedele, Giorgio Khouzam, Marco Mascagni, Thomas Mathà, Giorgio Migliavacca, Gianpaolo Guzzi, Gianfranco Puricelli, Aniello Veneri, Piero Bartolini, Rocco Cassandri, Emilio Simonazzi.

La lista INSIEME per l'AISP vedeva fra le proprie fila: Luca Lavagnino, Corrado Bianchi, Franco Faccio, Giovanni Nembrini, Marco Panza, Angelo Teruzzi, Paolo Zavattoni, Antonio Ferrario, Giuseppe Natoli, Giancarlo Rota, Giulio Perricone, Luigi Sirotti, Silvano Sorani.

Stando ai numeri che, alla fine, sono l'unica cosa che conta, ha primeggiato la lista "Insieme per l'Aisp", che a detta di "Vaccari news" sarebbe *"fautrice di un approccio meno milanocentrico"* e con una visione nazionale ed internazionale. Tra presenze e deleghe, si sono espressi in 100 sui 124 aventi diritto.

Hanno superato il vaglio per i sette incarichi da consigliere: Corrado Bianchi ed Angelo Teruzzi (entrambi con 56 preferenze), Luca Lavagnino (55), Giorgio Khouzam (unico della lista "Aisp 2.0" (53), Paolo Zavattoni (52), Giovanni Nembrini (50) e Marco Panza (49) quest'ultimo a pari merito con Federico Borromeo e Thomas Mathà che hanno rinunciato. Primo dei non eletti: Claudio Ernesto Manzati (47).

Per i probiviri risultano individuati Luigi Sirotti (55 suffragi), Giulio Perricone (54) e Silvano Sorani (52); primo dei non eletti Emilio Simonazzi (36). Quanto ai revisori, sono Antonio Ferrario e Giuseppe Natoli (entrambi a 56) e Giancarlo Rota (52); primo dei non eletti Gianpaolo Guzzi (35).

Sabato prossimo nuovo appuntamento: verrà formalmente eletto il presidente ed individuate le altre cariche. Vi terremo informati.

Luca Ernesto Baratta